

Eccellenze Reverendissime,

il processo di sinodalità che Papa Francesco ha avviato da tempo continua a prendere forma attraverso vari passaggi, l'ultimo dei quali è l'indizione di un nuovo Sinodo, nel quale, a vari livelli, tutti siamo coinvolti.

Come Delegazione regionale dell'Azione Cattolica di Puglia, insieme a tutti i Presidenti diocesani di AC di Puglia, Vi rivolgiamo queste poche righe, il cui scopo è *antico e moderno* allo stesso tempo: ribadire con umiltà, in questo contesto di cambiamenti epocali anche per la Chiesa, la nostra piena e fattiva collaborazione con la Gerarchia.

Tutto questo fa parte del DNA dell'Azione Cattolica sin dalla sua costituzione. L'art. 1 dello Statuto, infatti, molto chiaramente recita:

*L'Azione Cattolica Italiana è un'Associazione di laici che si impegnano liberamente, in forma comunitaria ed organica ed in diretta collaborazione con la Gerarchia, per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa.*

Come laici che abitano la terra di Puglia, impegnati nella costruzione dell'oggi e del domani, infaticabili viandanti sulle strade della nostra regione, vogliamo continuare ad essere tessitori di fraternità, che è la cifra più importante della sinodalità.

Si cammina solo se lo si fa insieme e se il passo di tutti e di ciascuno viene rispettato.

Come Azione Cattolica Pugliese, in piena Comunione con tutti i nostri Pastori, vogliamo essere espressione di una Chiesa in uscita, coraggiosa e tenace. Siamo pronti a sperimentare forme nuove nei modi e nei tempi, avendo sempre ben presente l'obiettivo principale: farsi promotori di quell'umanesimo integrale che nella società, attraverso pratiche di bene comune, lascia intravedere ben visibile il volto misericordioso di un Dio che tiene il passo del primo come dell'ultimo delle Sue figlie e dei Suoi figli.

Facciamo pienamente nostro un noto aforisma di don Lorenzo Milani, che nella Pedagogia del Novecento è stato un innovatore sotto tanti punti di vista: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia".

Per questo condividiamo pienamente lo spirito del documento preparatorio, quando chiaramente afferma: «La sinodalità in questa prospettiva è ben più che la celebrazione di incontri ecclesiali e assemblee di Vescovi, o una questione di semplice amministrazione interna alla Chiesa; essa 'indica lo specifico *modus vivendi et operandi* della Chiesa Popolo di Dio che manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla sua missione evangelizzatrice'» (*Documento preparatorio Sinodo dei vescovi*, n. 10).

La sinodalità, in questa prospettiva, costituisce l'essenza stessa dell'Azione Cattolica, come ben si evince dai nostri Statuti, progetti e programmi. In tal senso va letto l'appello a tutti i soci contenuto nel nostro Progetto Formativo:

*Essere consapevoli di non vivere per sé stessi è una grande sfida per la formazione. (...) Non vivere per sé stessi è quindi vivere la propria vocazione come chiamata al servizio missionario verso gli altri, nella consapevolezza che la vita sulla terra raggiunge la sua pienezza quando si trasforma in offerta (Progetto Formativo, I, 1, p. 13).*

La sinodalità è per noi, per dirla con le parole del Beato Piergiorgio Frassati, continuare a puntare "fino in cima" stando ben attenti che a valle non resti nessuno.

*Comunione, partecipazione e missione.* Non sono soltanto gli ingredienti indicati già nel titolo del Sinodo come elementi essenziali per un continuo rinnovamento. Sono anche le promesse che noi laici di Azione Cattolica di Puglia facciamo a ciascuno di Voi, ringraziandovi sentitamente per la Vostra missione in mezzo a noi.

Per una Chiesa sinodale, noi ci siamo!

Gravina in Puglia, 14 novembre 2021

*L'Azione Cattolica di Puglia*